

BAGUETTE & BONTON - 14

IL CARNEVALE -PRIMA PARTE-



IL CARNEVALE



SUL COMPUTER DI **PAPÀ PENNINO** RISUONÒ IL SEGNALE DI "POSTA IN ARRIVO".

ERA UN MESSAGGIO DI **ZIO CHAMPION**, SUO FRATELLO.

PENNINO SCARICÒ L'ALLEGATO E POI, FELICE, CHIAMÒ **BAGUETTE** E **BONTON**.

I DUE CUCCIOLI ERANO MOLTO CU-

RIOSI.

AVEVANO SENTITO PARLARE DELLO ZIO, DA TANTI ANNI, MA NON LO AVEVANO MAI CONOSCIUTO.

CHAMPION ... DA QUANTO NE SAPEVANO... GIRAVA IL MONDO DA UN SACCO DI TEMPO, ALLENANDO ATLETI DI DECATHLON, E NON ERA MAI TORNATO A **BALLANDIA**.

OGNI TANTO PERÒ SI FACEVA SENTIRE, MANDANDO LUNGHE E-MAIL A PAPÀ PENNINO, CON LE QUALI SALUTAVA TUTTA LA FAMIGLIA.

LA COSA PIÙ INTERESSANTE, PERÒ, ERA CHE IN QUELLE MAIL, PRODIGANDOSI IN RACCONTI E ABBONDANDO IN ALLEGATI CON FOTO E FILMATI, ZIO CHAMPION RACCONTAVA DEI PAESI IN CUI VIVEVA E CHE AVEVA VISITATO.

RIPORTAVA STORIE E ANEDDOTI DI LUOGHI LONTANI E AFFASCINANTI, ALLE VOLTE ESOTICI, ALTRE VOLTE SEMPLICEMENTE STRANI. OGNI VOLTA, PER I DUE CUCCIOLI, ERA COME VEDERE UN BEL FILM.



CURIOSITÀ DAL MONDO

- COSA HA SCRITTO LO ZIO?
- DOV'È STATO QUESTA VOLTA?
CHIESERO BAGUETTE E BONTON.
PAPÀ PENNINO RISE E LASCIÒ CHE I DUE CUCCIOLI PRENDESSERO POSTO DAVANTI ALLO SCHERMO DEL PC.
POI, STANDO ALLE LORO SPALLE, COMINCIÒ A SCORRERE CON I FIGLI LA LUNGA MAIL DEL FRATELLO.
- CHE BELLO - ESCLAMÒ PENNINO - GUARDATE, LO ZIO CI SCRIVE DALL'ITALIA!

"CIAO, FRATELLO MIO! E CIAO ANCHE AI DUE DIAVOLETTI CHE ORMAI STARANNO CRESCENDO TANTO ... TI SOMIGLIANO? O, COME SPERO, HANNO PRESO DALLA MAMMA?"



SALUTAMELI TANTO E SALUTA ANCHE LA BELLA **STRIMPELLA**.

SE TUTTO VA BENE CREDO CHE VI VERRÒ A TROVARE PRESTO, COSÌ AVRÒ LA POSSIBILITÀ DI STARE UN PO' INSIEME A VOI.

OGGI SONO LONTANO PERÒ. SONO

IN ITALIA!

STO ALLENANDO UNA SQUADRA DI DECATHLON IN PROVINCIA DI PADOVA.

E NON HO POTUTO FARE A MENO DI APPROFITTARE DELL'OCCASIONE PER GODERMI I FESTEGGIAMENTI DEL CARNEVALE CHE SI TIENE IN QUESTO BEL PAESE... SPECIALMENTE QUELLO DI VENEZIA!"

- COS'È IL CARNEVALE, PAPÀ? CHIESE BONTON.

PENNINO SORRISSE E SI RIVOLSE ALLA CUCCIOLA CHE STAVA A FIANCO DEL FRATELLO.

- TU LO SAI, BAGUETTE?

- SÌ... È UNA GRANDE FESTA DI PAESE, SIMILE AD HALLOWEEN, MA ANCHE AI FESTEGGIAMENTI DELLA FONDAZIONE DELLA NOSTRA CITTÀ.

BONTON ERA PERPLESSO.

- CIOÈ MANGIANO GELATI DI ZUCCA?⁽¹⁾
PENNINO RISE DEL COLLEGAMENTO
CHE AVEVA FATTO IL FIGLIO .

- NO, CUCCIULO, TUA SORELLA VUOL
DIRE CHE SI TRAVESTONO E CHE IN
ALCUNE CITTÀ FANNO GRANDI SFI-
LATE DI CARRI.

- AAAAH! - DISSE BONTON SODDI-
SFATTO.

CONTINUARONO A LEGGERE.

A VENEZIA

"A VENEZIA, VICINO A PADOVA, C'È
UNO DEI CARNEVALI PIÙ FAMOSI DEL
MONDO. IMPORTANTE COME QUEL-
LO DI RIO, IN BRASILE... MA FORSE
PIÙ ROMANTICO.

LA GENTE SI RIVERSA PER LE STRA-
DE CON MASCHERE DI OGNI TIPO, MA
SOPRATTUTTO CON QUELLE TRADI-
ZIONALI, ORIGINARIE DEL 1700.

IO HO PROVATO A INDOSSARNE UNA,
MA SUL MISO DA BASSETHOLUND
NON FANNO UNA GRANDISSIMA FI-
GURA E, ALLA FINE, MI SONO LIMI-
TATO A OSSERVARE E FARE TANTE
FOTO.

(CONTINUA)

⁽¹⁾ BONTON SI RIFERISCE AL FATTO CHE DURANTE
LA FESTA DELLA FONDAZIONE DI BAULANDIA SI
MANGIA IL GELATO CHE È IL PIATTO TRADIZIONALE
DELLA CITTÀ, COME DESCRITTO NEL RACCONTO
"LA PARATA"

